

IL POPOLO

ORGANO DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Si pubblica il Martedì, Giovedì ed il Sabato

Anno II Num 42.

Abbonamenti

Un anno L. 12.—

Un semestre 6.—

Un N. separato C. 5 — arr. C. 10

I manoscritti non si restituiscono. — Il Giornale si vende all'Edicola in piazza V. E. — Le inserzioni si ricevono presso l'Ufficio d'Amministrazione.

Direzione ed Amministrazione

UDINE

Via Savorgnana N. 11 piano terra.

2 Giugno 1883

2 GIUGNO

L'anno oggi compie che una tremenda sciagura piombava nel lutto tutta quanta Italia. La splendida, la eroica figura della nostra rivoluzione, il grande cavaliere del diritto, della giustizia, della libertà, della patria, dell'umanità, GIUSEPPE GARIBALDI, più non era.

Per quanto presaga di tanta perdita, al nunzio ferale percossa, attonita stette la patria. Che si vedeva orbata dell'anima più generosa, dell'astro che aveala guidata tra fortunate vicende, della spada che aveala redenta.

GARIBALDI, vincitore nelle Americhe, fulmine di guerra nel memorando assedio di Roma, profugo nella Pineta di Ravenna, perseguitato, cercato a morte da quegli Austriaci ch'ei dovea più tardi debellare a Varese, a Como, al Caffaro, a Bezzecca, conquistatore e donatore di regni, abbandona la reggia dei Borboni e, povero, si ritira, novello Cincinnato, nella sua Caprera. Mentana lo rivede e segna una sconfitta che val più di una vittoria. Digione ed il sangue dei nostri prodi colà caduti, magnanima vendetta fanno delle *maraviglie dei Chassepots* e generosamente ricambiano il gallico sangue, sparso a Magenta ed a Solferino e pagato con Nizza e Savoia.

GARIBALDI, che tutta sua vita spese per la redenzione dei popoli oppressi, dovè chiuder gli occhi senza che gli fosse, ah! concesso veder riunite in una sola famiglia le ancor sparse membra d'Italia sua.

Se immensa perdita all'Italia redenta, immane sventura per l'Italia schiava fu la sua morte.

Il nome suo, le sue tradizioni gloriose bastavano, lui vivo, a mantenere il sacro fuoco del patrio amore. Morto, parve che, collo spegnersi dell'anima sua, si fosse spento il genio che presiedette ai nostri destini.

Stranezze dell'opportunismo! Servi dei tiranni da lui sgominati, oggi cantano osanna al grande che più non è. Denigratori pur jeri, oggi inneggiatori si fanno. Vivo, ne avean paura; morto, a lui tributano incensi e palme. Oh! potesse l'Eroe sorgere dal suo sepolcro! Quanti rejetti vedrebbero avvinti amorevolmente al suo seno, quai figli diletto! E quanti, che oggidì, con assordanti grida, in suo nome s'erigono, ripudiati vedrebbero.

Reverenti, volgiamo oggi il pensiero a Caprera, a quel modesto avello che in suo breve spazio tanta parte di noi racchiude.

Una voce sola da tutti i cuori d'Italia si levi, e chieda, e voglia che le ceneri dell'Eroe riposino in Roma, segnacolo di libertà.

La gioventù che sorge s'ispiri alla memoria di quel grande, cui tutte virtù furon sorelle; che soltanto seguendo gli esempi di lui, potrà essere a migliori destini condotta questa nostra terra, frutto di tanto sangue, di tanti sacrifici, ricca di tanti gloriosi martiri.

Ne la notte del 11 giugno

Sergon, de l'acqua glauco
Che circondan lo scoglio di Caprea —
Segro per noi — sommessi voci, e narrano
Una leggenda nobilmente fiera.

Raccontano le splendide
Gesta del vecchio Capitano spento
Li presso. — Tutto è silenzio. — Sospirano
Le stelle, su nel ciel, quasi d'argento.

Ed ecco, come al debile
Mesto narrar di quelle placide onde:
D'amor immenso si sprigiona un palpito
Da le piante e dal fior, là, da le sponde.

E se volgendo i secoli
Fosse a tutto mutar loco e figura,
Non muteranno quelle voci e i palpiti
Narranti al mondo la leggenda pura.

E questa è l'uomo un vincolo
Ricorderà in un pensiero audace...
Lira e i soprani non avranno imperio;
Ma ovunque aleggerà iddia la pace!

G. I. J.

SOMMARIO POLITICO.

Udine, 1 giugno.

A Montecitorio si sbarca il lunario facendo un po' di retorica, a proposito della riforma della tariffa doganale. Se ne sentono e se ne sentiranno, pare, d'ogni colore, pro e contro il libero scambio, pro e contro il sistema protezionista. E vano però farsi illusioni. La libertà non può ancora sperar d'ottenere un trionfo, anche parziale, sul protezionismo, delle dogane. Sonvi non soltanto le esigenze del bilancio, ma anche, e più audacemente forse, le pretese dell'industria e dell'agricoltura che a quel trionfo s'oppongono. Non è questo il posto da cui si possa discutere se, o meno, sieno erronee tali esigenze e tali pretese; né pretendar noi possiamo di certo ad una sufficiente competenza, per trattare argomento sì complesso e che in due distinti campi divide i più valenti cultori delle scienze economiche. Però, ragionando così all'ingrosso, ci sembra chiaramente provato che natura, provvida, a tutte regioni assegnò distinte attitudini a speciali produzioni; per cui le industrie, manifatturiere ed agricole, in ogni luogo a quelle attitudini chieder dovrebbero unicamente lo sviluppo e la difesa dei propri interessi. Per noi, un'industria che abbisogna di dazi, protettori contro la concorrenza straniera, è una pianta a forza cresciuta in non addatto terreno e destinata a morire di stenti, dopo averne indarno consumati tutti i succhi vitali.

Domani, la democrazia francese, quella parte di popolo e quella eletta schiera di pensatori che, sempre egualmente abborrenti dalle doppiezze Cesaree come dai lenocini dell'affarismo repubblicano, lottano per il trionfo della grande idea d'affratellamento di tutte le nazioni, si prepara a commemorare solennemente il triste anniversario della morte di G. Garibaldi. Nella memoria del grande campione della libertà, del cavaliere dell'umanità, i cuori delle due sorelle latine si troveranno domani confusi in un sol sentimento d'amore.

Masser Bismark sembra pensi in sul serio ad un progetto di revisione della Costituzione dell'impero Germanico. Egli non sa che farsi d'un Parlamento (*Reichstag*) che ha il coraggio di buttargli in faccia tre bei no, uno in fila all'altro; ed il suo progetto di revisione tenderebbe appunto alla soppressione di questo noioso Parlamento.

Si riparla di minacce *nihiliste* e di apprensioni per il ritorno a Pietroburgo del nuovo-antico Zar. I disordini, dal telegrafo segnalatici, avvenuti appunto a Pietroburgo domenica e lunedì, sembra sieno assai più gravi di quanto si sospettava dapprima. Neanche l'incoronazione, dunque, ebbe virtù di consolidare il trono dei Romanoff.

In Austria-Ungheria il partito tedesco si trova proprio a mal partito. Esso è ridotto a minoranza di fronte alle altre nazionalità

di quell'impero. Ben è vero che tutte queste nazionalità tirano ciascuna l'acqua al proprio mulino; e, chissà! forse frammezzo alle lotte tedesche potrebbero ancora imporsi, più qua, più là, e ridiventar gli arbitri del destino della Monarchia.

DALLA PROVINCIA

A Sandanete il giorno 10 cor. si inaugurerà, nei locali della Società Operaia, una lapide a Giuseppe Garibaldi. L'iscrizione fu dettata dal venerando Campanella ed il lavoro della lapide fu eseguito dal sig. Sporen. Il Municipio s'è rifiutato d'intervenire ufficialmente per timore che gli oratori diano la stura ad orazioni troppo focose.

Gemonà, 31 maggio

Per festeggiare la ricorrenza dello Statuto, per iniziativa dell'egregio capitano della compagnia Alpina qui residente, domenica 3 giugno avrà luogo un tiro di gara nella località Drandesima, al quale potranno far parte tutti i cittadini che avranno compito gli anni 18.

CRONACA CITTADINA

Il Consiglio Comunale è riconvocato nella solita sala alle ore 9 ant. del 2 giugno (oggi) per deliberare sugli argomenti sottoindicati:

Seduta Pubblica: 1. Comunicazione di ulteriori disposizioni Governative circa il mutamento della Rappresentanza Comunale.

2. Deliberazioni sul lascito del fu co. Francesco di Toppo.

3. Congregazione di Carità, nomina in surrogazione di altri due Membri.

4. Nuovo convegno col Civico Ospitale in ordine a quello del 13 dicembre 1878.

Deliberazioni sulla demolizione del portone di Grazzano e allargamento della strada.

6. Completamento della sistemazione del soldo pegli impiegati capi d'ufficio, provvedimenti pel posto di Segretario capo della Sezione di Stato Civile ed Anagrafe.

7. Spesa per un filtro depuratore dell'acqua ai Casali del Cormor.

8. Comunicazioni di deliberazioni d'urgenza della Giunta: a) per variazioni delle scadenze pel pagamento della tassa di famiglia, b) per autorizzazione al Sindaco di stare in giudizio contro il co. Asquini nella tassa famiglia.

Seduta Privata: 1. Determinazioni relative ad un impiegato Municipale.

2. Convalidazione di deliberazioni del Consiglio Amministrativo del Civico Ospitale riguardanti compensi straordinari da esso accordati.

Lotta elettorale incipiente. La *Progressista*, da quanto ci venne riferito, avrebbe affidato l'incarico al proprio vice-presidente di tentare un accordo colla *Costituzionale* per una comune lista di candidati. Non sappiamo davvero quanto sarà possibile il da una parte, vagheggiato accordo, dopo l'esito delle ultime elezioni politiche e la slealtà usata dalla *Progressista* e i mille artifizii, più o meno corretti, cui è ricorsa per riescere vittoriosa. La *Costituzionale* darebbe prova di una grande abnegazione accettandolo e dimenticherebbe d'essere sempre stata suonata e canzonata per bene dalla consorella. Questa, veniamo assicurati, troverà ad ogni modo pane per i suoi denti e le forche caudine l'attenderebbero. Ad ogni modo, parlando spassionatamente, non sarebbe alcun male che s'attendessero le proposte del Comitato elettorale costituitosi la sera del 20 corr. del quale fanno parte rappresentanti di diversi partiti liberali; e che s'è fissato di proporre candidati che rappresentino più equamente le diverse classi dei cittadini.

In tutte le città d'Italia i Municipi si sono fatti vivi in quest'oggi primo anniversario della morte dell'Eccelso cittadino.

Il nostro, all'avece, ha preferito il silenzio, lasciando l'iniziativa ad altri. Un foglio di carta stampato e quattro parole d'occasione avrebbero bastato: fosse stato pure un manifesto piccino, come quello dell'anno decorso.

Un elettore e la *Progressista*. Riceviamo da un elettore la seguente:

Onorevole sig. Direttore

del giornale *Il Popolo*,

L'umile sottoscritto, col mezzo del di Lei pregiato giornale, fa rispettosa domanda agli illustrissimi signori della *Progressista* onde vogliano far conoscere da quale parte intendano schierarsi in seguito all'ultima votazione avvenuta alla Camera: se cioè dalla parte degli on. Seismit-Doda, Scolari e Fabris, che si astennero dal votare o da quella degli on. Billia, Orsetti e Bassacourt che votarono a favore del Ministero. Ugualmente domanda vorrei ch'ella facesse alla *Patria del Friuli*, persuaso che tanto quegli eccellentissimi signori quanto il loro organo s' troveranno al quanto imbarazzati nella scelta.

Io sono un povero elettore suburbano che ho votato per la lista *progressista* nelle elezioni del decorso Novembre, e desidero d'essere illuminato.

Salutandola rispettosamente, mi segno

(segue la firma)

Ecco fatto pubblico il desiderio dell'elettore suburbano ed alle sue istanze uniamo le nostre onde la *Progressista* si pronuncia sull'ultima crisi; sicuri che nel maggior imbarazzo si troverà la *Patria del Friuli* la quale, or sono pochi giorni, scriveva « essere opera antipatriottica il combattere il ministero. » Dunque, se i *progressisti* di Udine ed il loro organo hanno ancora un filo di logica devono sconfessare gli on. Seismit-Doda, Scolari e Fabris perchè avrebbero fatto opera antipatriottica.

Il Consorzio filarmico tenne mercoledì sera l'annunciata seduta per trattare sull'ordine del giorno già stato pubblicato. Erano presenti quasi tutti i Soci.

Il Presidente apertosi la seduta col dar lettura della relazione e di tutte le risposte relative al questionario da presentarsi al Comitato dell'Esposizione Friulana.

Il resoconto Amministrativo dell'ottavo anno sociale venne approvato ad *unanimità* colle seguenti risultanze.

Fondo Sociale in titoli diversi	L. 4490.94
Riscossioni dell'VIII anno	> 877.83
Sussidi a soci amm. ed altre spese	> 402.43
Civanzo	> 475.40
Capitale	> 4966.84
Musica ed effetti mobili	> 2825.70

Patrimonio complessivo L. 7792.14

Indi si passò alla nomina della Rappresentanza per l'anno 1883-84 e riascirono eletti a Presidente il signor M. Perini Giuseppe e Consiglieri i signori Comino Sante - Blasich Carlo - Cecconi Carlo - Del Torre Giuseppe.

Riceviamo dal sig. P... la seguente risposta alla lettera del nostro egregio amico P. I. Modolo.

« Signor Direttore,

Lessi quanto scrisse il sig. Modolo e ne presi atto. Non posso però astenermi dal far conoscere che alcuni soci ebbero, alla vigilia delle elezioni delle cariche, a manifestare il desiderio che nella presidenza della Società degli Agenti al sig. Modolo venisse preferito il sig. Luigi Bardusco. Del resto, avendo poca familiarità colla penna, non mi cimerò a contraddire quanto disse il sig. Modolo, limitandomi a rilevare che ad un *radicale* s'è preferito un *progressista*, e questo è quanto. Io giudico dalla platea ed ignoro il retroscena. Il simpatico sig. Modolo fu colmato di gentilezze e di frasi lusinghiere e questo veramente non escluderebbe che qualche Angure non potesse avere ispirato la sostituzione dell'uno all'altro. Ciò anzi vorrebbe dire che nella Società degli Agenti si fanno le cose con molto garbo ex *squisitezza*: cose non tanto facili a vedersi su questa polverosa globe. L'azzurro è un colore tranquillo, d'ordine, mentre o rosso fa intorare gli uomini. Sono persuaso che la detta Società, che diede prove di vitalità non comune e ch'è accompagnata dalle vive simpatie del pubblico, continuerà a prosperare anche sotto la presidenza del sig. Luigi Bardusco. Questi è giovane intel-

ligente, e che non ha — per me uomo incontentabile — altro torto che quello di voler ripartire sotto le grandi ali di qualche eccellenzissimo uomo politico.

Ed ora faccio punto.

Devotissimo
(P...)

N. d. R. Con questa lettera dichiariamo chiuso l'incidente, non condividendo noi tutti gli apprezzamenti del sig. P... ed essendo lieti delle manifestazioni di stima e fiducia tributate al nostro amico.

Il proto chiede un milione di scuse ai benivoli lettori della non insolita schidionata di pettirossi ammanita nel precedente numero e promette di essere più guardingo per l'avvenire.

Promesse stradoline!

A proposito di proto, questo fece indire alla Prefettura l'elezione generali e complementari. Ecco un errore che ebbe l'evidente movente di farla finita sulle interpretazioni dell'art. 202 della legge Com. e Prov., accontentando tutti. Proto birbone!

Teatro Minerva. La compagnia mima-danzante di varietà diretta da L. Chiarini ed E. Averino darà questa sera alle ore 8 e mezza la prima rappresentazione con una grandiosa pantomima - ballo.

Teatro Sociale. Ricorrendo la festa dello Statuto, l'Istituto filodrammatico darà domani a sera in questo Teatro una straordinaria rappresentazione. L'illuminazione a giorno verrà fatta a spese del Municipio.

Per l'anniversario di Garibaldi. Stamane fu spedito il seguente dispaccio:

Menotti Garibaldi - Isola Maddalena per Caprera.

Società Sarti e Calzolari Udine questo giorno memorando anniversario più grande avventura nazionale mandano famiglia illustre Broe espressione doloroso ricordo immutabile ammirazione redentore patria.

Tubelli - Flaibani

Il nostro liberalissimo Municipio ha dichiarato di non dare l'ombra d'un quattrino nella commemorazione Garibaldi. Più fortunata è la nostra Cattedrale che percepisce il sussidio di 3000 lire all'anno.

Al pranzo dei Reduci datosi a Roma, il rappresentante il *Diritto* ha dovuto abbandonare il banchetto tra urli e minacce perché incolpato d'essere stato zuavo pontificio. E questa una lezione che dovrebbe far star sul guardavoi taluni, che dimenticando i loro precedenti antipatriottici, si mischiano fra i liberali.

A buon intenditor poche parole!

La notizia da noi data che in alcuni Comuni della Provincia furono indette a mente dell'art. 202 della legge Com. e Prov., le elezioni generali anziché le complementari non fu punto smentita. Si venga poi a cantarci che la legge è uguale per tutti!

ULTIME NOTIZIE

Budapest, 1. La Città di Fezelyhaza (?) fu jeri assai gravemente danneggiata da un terribile nubifragio. Molte case minacciano rovina. Nessuna vittima umana.

Berlino, 1. La *Kreuzzeitung*, a proposito dello scioglimento della Dieta boema, rileva essere omai una politica possibile in Austria l'eguaglianza di diritto di tutte le nazionalità.

Parigi, 1. È oggetto di vivi commenti l'articolo dei *Debats* che assoggetta a pungente critica il discorso che il nuovo Ambasciatore austriaco conte Hoyos fece al Presidente della repubblica presentandogli le proprie credenziali.

Roma, 1. (Camera dei Deputati). Pres. Farini. — Su proposta di Crispi la Camera, a commemorare degnamente l'anniversario della morte di Garibaldi, delega al Presidente la nomina d'una Commissione che esamini subito ed oggi stesso presenti la relazione sul progetto di legge per il monumento nazio-

nale al grande Cittadino. La Commissione risulta composta dagli on. Bernini, Crispi, Cacchi Francesco, De Zerbis, Fluzzi, La Porta, Nicotera, Sani Giacomo e Velini.

Continua la discussione della Tariffa doganale. Alla fine della Seduta, Crispi presenta la relazione sul Monumento a Garibaldi. Discuterassi domani.

Roma, 1. Il progetto di legge per il monumento al gen. Garibaldi, che verrà domani portato alla Camera si compone di 3 articoli.

Il 1.° autorizza la spesa di un milione come concorso dello Stato per l'erezione del monumento a Roma.

Il monumento sorgerà sul Gianicolo. La spesa sarà ripartita negli esercizi del 1883-84 e del 1885-86.

Verrà nominata una Commissione reale per stabilire il programma del concorso e per raccogliere le offerte.

GAZZETTINO COMMERCIALE.

(Nostre particolari informazioni)

Sete e Bachi. Gli affari in sete continuano calmi, difficili riescono le transazioni — i prezzi restando stazionari, senza ulteriore peggioramento, ma senza anche il benché minimo e lontano sintomo d'un possibile risveglio. Ciò è naturale alla vigilia del nuovo raccolto — sarebbe ingiustificato e pericoloso un diverso contegno da parte dei negozianti. È troppo giusto che gli industriali non abbiano più a continuare come per il passato, illudendosi su problematici guadagni, (che il più delle volte si risolsero in reali e rovinose perdite) e che d'ora innanzi gli insuccessi delle passate campagne abbiano a servire loro d'ammaestramento.

Da lire 50 a 52 sono possibili le vendite di greggie distinte a capi nodati a seconda dei titoli, mentre da 45 in giù si aggirano i prezzi per le correnti a fuoco. Soddisfacenti su tutta la linea sono le notizie in merito al nuovo raccolto. Le educazioni trovansi fra la terza e quarta muta — i legni si possono dire puramente parziali, ed assai più limitati che non nei scorsi anni. Non conviene pronosticare l'esito finale — ciò sarebbe azzardato maggiormente in queste campagne cui vengono coltivate per la massima parte razze gialle. Partimenti ottimi sono i raguagli che giungono da ogni parte d'Italia.

In Lombardia vennero conclusi acquisti in galle del nuovo raccolto sulla base di lire 3 come prezzo fisso, più con premi da 10 a 20 centesimi sopra gli adeguati di quelle Camere di Commercio. Quegli affari riflettono generalmente i prodotti delle migliori e più grosse partite di quei possidenti che pur di collocare in tempo i loro bozzoli si adattano a condizioni di pagamento assai vantaggiose per il compratore — e non danno quindi norma per quanto si farà all'aprirsi dei mercati.

Municipio di Udine

Listino dei prezzi fatti sul mercato di Udine li 31 maggio 1883.

	lit. L.	lit. L.	lit. L.	lit. L.
Fruento vecchio	12.20	13.50	17.15	18.48
detto nuovo				
Granoturco				
detto cinghino				
detto giallino				
Segale				
Lupini				
Orzo brillato				
detto da brillare				
Fagioli alpigiani				
detti di pianura				
Sorgorosso				
Avena f. d.				
Castagne				
Pieno dell'Alta I qualità				
detto della Bassa I qualità				
detto detto II				
Paglia da lettiera				
Uova al mille				

COMBUSTIBILI

	fuori dazio	con dazio
Legna d'ardere forte tagliati	1.89 a 1.99	2.15 a 2.25
in stanga	1.64 a 1.89	1.90 a 2.15
Carbone di legna	5.70 a 6.70	6.30 a 7.30

Grani. Per la stagione che corre s'è in granoturco un discreto mercato, che basterà soddisfare tutte le richieste, limitate però in oggi ai soli bisogni del giorno. Si fecero i seguenti prezzi sempre per gramo di ordinario consumo: L. 12.40, 12.50, 12.70, 12.75, 13.00, 13.25, 13.30, 13.50.

Ne fu venduto anche, ma roba finissima a L. 13.83 e 14.

Foraggi e combustibili. Poche legna e qualche carro di carbone e nell'altro.

Foglia di gelso. Sviluppo annuale. Prezzo da mercoledì a giovedì circa bacchetta al quintale L. 5, al kilogramma cent. 5, 8, 10.

G. B. DEFACCIO, gerente responsabile.

Qual' è la vera ACQUA DI CILLI?

Lungi dall'aver in mira di menomare il merito e la fama delle acque tutte che vengono portate in commercio sotto il comodo usbergo dell'acqua di Cilli, non vogliamo rimanere silenziosi di fronte ad un avviso che in noi nostri giornali si legge pressoché quotidianamente, nel quale con le più serene disinvoltura si offre la vera acqua di Cilli, pur accennando ch'essa viene dalla fonte Königbrunn di Kostreinitz.

Ora, qual' è la vera acqua di Cilli? Vediamone l'origine. Fino dal 1645 nel distretto di Cilli (Stiria) e precisamente a Rohitsch-Sahterbrunn, fu scoperta la fonte di Tempelbrunn che conteneva un'acqua acidula-alcali-salina la quale dopo serie e ripetute analisi delle prime celeberrime mediche, e dopo l'esperimento della sua efficacia eminentemente salubre ed igienica, fu posta in commercio.

Siccome però la lunga dicitura Rohitsch-Sahterbrunn Tempelbrunn dava una certa noia ed imbarazzo ai signori sommittenti, così la Direzione dello Stabilimento, fino da lontanissima epoca, pensò di rendere più volgare il nome della suddetta acqua, e la chiamò acqua di Cilli, essendo Cilli capitale della Provincia.

Il battesimo dunque di acqua di Cilli lo ha dato la fonte di Tempelbrunn, ed è la sola per conseguenza che possa dirsi vera acqua di Cilli. Ed avvertasi anche che la suddetta fonte è di proprietà degli Stati provinciali della Stiria, ciò che viemmaggiormente prova, d'impeto così, lo speciale privilegio di questa antichissima fonte.

Più tardi si scoprirono, nella Stiria ed altrove, altre acque acidule-minerali, e queste si misero in commercio sotto il nome di acque di Cilli.

Che se questo nome può servire di reclame a tutte le innumerevoli fonti scoperte dopo il 1645, si capisce facilmente come se ne valgano d'avvantaggio, ma e stranamente incomprensibile che taluna di queste, a sua volta, si arroghi la nomina di vera acqua di Cilli, mentre si sa che la sola, genuina, vera e primitiva acqua di Cilli è quella della fonte Tempelbrunn di Rohitsch-Sahterbrunn; la più grandiosa delle fonti che ha un'immenso consumo non solo nella Stiria, ma nell'Impero Austro-Ungarico, nella Germania, ed ora va facendosi larga fama eziandio in Italia.

Ripetiamo qui l'analisi del professor Buchner che è il più bel certificato perché quest'acqua sia anche da noi, com'è dappertutto, preferita ed usata specialmente nella stagione d'estate.

A 10.25° C. in 10,000 parti di peso contiene	
Carbonato di protossido di ferro	0.0486
do. " magnesio	22.5423
do. " calce	7.1842
do. " soda	7.6777
Solfato di calce	0.3616
Solfato di soda (sale di Glauber)	19.0058
Cloruro di soda	1.6950
Acido carbonico semicomainato	18.1593
Acido carbonico libero	24.4907
Acido carbonico assieme	42.6500

Oltre ad essere di provata efficacia nei catarri dello stomaco e degli intestini, dilatazione dello stomaco, cardialgia, ulcerazioni dello stomaco (ulcus ventriculi), ingorgo della milza e fegato, itterizia, calcoli renali e biliari, diabete, nella ipertrofia, nei catarri della laringe e dei bronchi, febbre intermittente e delle sue conseguenze, catarro della vescica e catarro degli organi sessuali femminili, clorosi ecc. per la sua abbondanza d'acido carbonico, pel gran contenuto di solfato di soda acquista un'importanza d'entità medicinale, e d'altre tanto per la sua ricchezza d'acido carbonico, mischiata col vino o colla conserva forma la bibita più omogenea e rinfrescante.

DEPOSITI

Udine — Sig. M. A. Euntke
Verona — Guglielmo Euntke
Bologna — Giulio Zsolnay
Roma — Domenico Cirignoni
Milano — Ignazio Müller
Genova — F. Peregallo.

D'affittarsi, col 1.° Luglio p. v. un appartamento in Via della Prefettura N. 2.

FABBRICA ACQUE GAZOSE E SELTZ

UDINE - C. Burghart - UDINE
Rimpetto alla Stazione ferroviaria.

INSERZIONI A PAGAMENTO

AVVISO AI CONSUMATORI DELLA VERA ACQUA DI CILLI

Oi, preghiamo portare a conoscenza dei signori consumatori della Città e Provincia che la vera acqua di Cilli è quella della Fonte Reale (Königsbrunn) tenuta sino 2 anni fa dal signor G. N. Orel ed ora da noi, la più ricca d'acido carbonico ed acido alcalino di soda da non confondersi con altre fonti meno conosciute e di molta minor forza.

Per norma dei signori consumatori facciamo seguire l'analisi dell'acqua eseguita dal Prof. Dr. J. Gottlieb, professore effettivo di Chimica all'Istituto Tecnico Superiore di Graz, membro dell'I. R. Accademia di Scienze, Cavaliere dell'Ordine di Francesco Giuseppe ecc. nonché un suo giudizio sulla qualità della stessa:

ANALISI CHIMICA

del
Prof. Dr. G. Gottlieb
di GRAZ.

Su 10000 parti in peso:	
Carbonato di Soda	49,4631
Id. di litio	0,0007
Id. di Barite	0,0025
Id. di Stronziana	0,0040
Id. di Calcio	3,4805
Id. di Magnesio	5,8792
Id. d'Ossido di Ferro	0,0150
Cloruro di Soda	2,6005
Ioduro di Soda	0,0037
Solfato di Potassa	0,4403
Id. di Soda	0,4870
Nitrato di Soda	0,1622
Fosfato di Calcio	0,0213
Acido siliceo	0,1283

Somma dei componenti:
dest. 62,7773
Acido carb. combinato 25,1657
libero 28,0170.

Somma di tutte le sostanze ponderabili 115,9595
Inoltre: tracce di fosfato di soda, di carbonato di ossido di Manganese e di Bromo.

« Debbo rimarcare, infine che l'acqua Minerale Naturale della « Fonte Reale per l'abbondante contenuto di Carbonato di soda, supera non solo tutte le fonti più conosciute della Stiria ma bensì la maggior parte delle sorgenti di questo genere. Oltre ciò, tenendo quest'acqua Jodio, come pure in gran quantità B carbonato di Magnesio indipendentemente alla sua ricchezza in Bicarbonato di Soda, è da raccomandarsi non solo come bibita rinfrescante assai gradevole ma anche come mezzo eminentemente salutare. In seguito a questi suoi pregi l'acqua Minerale della Fonte Reale s'acquista gran rinomanza persino nei paesi più lontani. D. R. G. Gottlieb.

FRATELLI DORTA.

AUGUSTO VERZA

NEGOZIANTE

UDINE - MERCATO VECCHIO

La suaccennata ditta si prege avertire che trovasi ben assortita in oggetti di *Chiusaglierie, Mercerie, Moda, Guanti, Giuocattoli e Profumerie.*

Avverte inoltre che ha un grande assortimento per la corrente stagione *Parasoli, Paracqua, Bastoni, Ventagli*

ed oggetti adatti per regali.

Tiene anche un completo assortimento di

Corde armoniche

nonché oggetti inerenti agli strumenti ad arco.

Trovasi pure assortita in *Violini ed Archi* per essi; e su tali articoli assume commissioni speciali.

Sarcofaghi di metallo.

Queste casse sepolcrali oltre ad essere garantite per la loro solidità, sono vendibili a prezzi modici.

Unico deposito in Udine presso la Ditta E. HOCHE.

TARME

L'unico mezzo per preservare dalle tarne i vestiti, le stoffe, le pellicce ecc. ecc. si è quello di usare la Carta insetticida Dalmata.

premiata all'Esposizione Universale di Parigi.

Deposito in Udine presso la Drogheria di FRANCESCO MINISINI.

Reale Stabilimento Farmaceutico

A. FILIPPUZZI

AL CENTAURO IN UDINE

Cura primaverile-estiva. Sotto questo nome intendesi ricordare al pubblico come in quest'epoca sia necessario rigenerare tutto l'organismo e togliere ad esso tutti quegli umori cattivi che producono rilassamento di forze, inappetenza, debolezze di stomaco e rigordare i vasi sanguigni con immediata sistemazione delle funzioni digerenti. I bambini, gli adolescenti e gli adulti provano in questo periodo lo stretto bisogno di depurare gli organi in genere da tutto ciò che non è atto ad una libera circolazione del sangue e di ristabilire l'apparato digerente che, fra tutti, è quello che maggiormente richiede un efficace e pronto riguardo nel cambiamento della stagione. A tal uopo nel suddetto Stabilimento si preparano le Cure primaverili coll'aiuto delle radici aperienti più scelte; quali sono la Cina, la Salsapariglia, la Poligala, ecc. I sali di Bismuto e Joduro di Potassio costituiscono la parte integrante di queste cure e vengono adoperati a seconda che la convenienza e le circostanze li suggeriscono. Indispensabile per bambini è la cura del rinomato OLIO DI MERLUZZO della Norvegia con e senza Ferro-Jodato. Le madri prendano norma dal fatto che questo olio è utile per togliere i funesti principi di rachitide e per correggere una viziosa circolazione nel sangue. Lo SCIROPO DI CHIN E FERRO possiede la benefica prerogativa di combattere l'anemia, la clorosi e le debolezze di stomaco. Aggiungasi a tutto ciò che lo Stabilimento Filippuzzi dispone delle più rinomate acque minerali come *Pejo, Celenino, Reimeriano, Cautlano, Valdagnò, Salsodolche di Sales, Recoaro, Roncigno, Vichy, Hunyadi Janos, ed Acqua della Corona di Salabrunn* in Slesia, una di quelle che accolta ed applicata con successo nella terapia, tiene in brevissimo tempo sviluppo e successo inestimabili.

Fatta astrazione da tutte le specialità fino ad ora enumerate, lo Stabilimento farmaceutico A. Filippuzzi non cessa di raccomandare le inarrivabili POLVERI PETTORALI PUPPI, radicale rimedio contro la tosse, lo SCIROPO DI Bifosforato di calcio e ferro, lo SCIROPO di Apete bianco, l'ESTRATTO Tamarindo Filippuzzi, l'ODONTALGICO Pontoli, l'ACQUA Anaterina e la celebre POLVERE CONSERVATRICE DEL VINO C. Brattazzoni, che ha ottenuto e perdura nell'ottenere il favore del pubblico per i sommi vantaggi che arreca alla tanto discussa e tanto desiderata inalterabilità del vino.

Le sostanze di cui si compongono i suddetti preparati sono scelte e genuine, epperò non ci dilunghiamo più oltre nella enumerazione delle loro virtù indiscutibili.

Assortimento di oggetti chirurgici, ortopedici, in gomma e deposito di specialità nazionali ed estere.

Udine - Tip Jacob e Colmegna.

CONSERVAZIONE DEL VINO

Col mezzo del Solfito di calcio chimicamente puro preparato nel Laboratorio della Scuola Agraria Provinciale di Gorizia. Si vende al prezzo di L. 8.50 al Chilogramma con istruzione sul modo di usarlo. Esclusivo deposito alla Drogheria di FRANCESCO MINISINI in UDINE.

Stampetta et Comp.

(successori ad F. DOLCE)

STABILIMENTO

di

PIANO-FORTI

Vendite, noleggi, riparazioni e accordature
UDINE

Via della Posta Numero 10.

ANGELO PERESSINI

UDINE

SPCIALITA

Deposito Carte e Cartoni d'ogni genere, oggetti di Cancelleria, Registri, Stampe oleografie ecc. ecc.

Carta da pacchi e per banchi a mano e a macchina — Carta faglia della rinomata Cartiera S. Lazaro Civile — Carte e cartoncini da lettera e relative buste con fiori, emblemi, corone, monogrammi, ecc. tutta novità in eleganti scatole, sia estera che nazionale — Carta a mano, Prussian, Torchon, Clouston, Firenze, ecc. a fogli e in rotolo — Eleganti Astucci con due e tre pezzi, cioè: Libro, Portafogli e Portamonete legati in Avorio, Tartaruga, Madreperla, Pelica, Vetro ecc. per regali — Registri di Francia e Germania come di proprio Laboratorio, in tutti i formati e legature.

Assume qualunque lavoro tipografico e litografico.

D'AFFITTARE

in Piazza Vittorio Emanuele

gli ex locali della Banca Popolare Friulana

Per maggiori schiarimenti rivolgersi ai sottoscritti

FRATELLI DORTA.